

IAIA FORTE

Nata a Napoli, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha debuttato in teatro con Toni Servillo, ed ha collaborato a lungo con il gruppo "Teatri Uniti". Sempre in teatro ha lavorato con Leo De Bernardinis, Mario Martone, Carlo Cecchi, Federico Tiezzi, Valerio Binasco, Emma Dante, Alfonso Santagata, Luca Ronconi partecipando a spettacoli tra i più premiati dalla critica degli ultimi anni. Ha vinto il premio della critica come migliore attrice per "Il Misanthropo" con la regia di T. Servillo, il Fiorino Doro della società Dantesca. Ha esordito sul grande schermo con "Libera" di Pappi Corsicato, con cui ha interpretato anche "I buchi neri", "I Vesuviani", "Chimera", "Il volto di un'altra". Sempre al cinema ha lavorato con M. Nichetti, M. Ferreri, T. De Bernardi, M. Martone, R. De Maria, M. Risi, E. Cappuccio, Peter Greeneaway ottenendo due Nastri d'Argento, due candidature al David, un Globo D'oro, un Ciak d'oro, il premio Agis, il Linea d'ombra e un premio Sacher come miglior attrice protagonista. Quest'anno ha girato il nuovo film di P. Sorrentino "La grande bellezza", "Miele", esordio alla regia di V. Golino, e "La vita oscena" di R. De Maria. Attualmente sta girando con G. Manfredonia "Terra Madre" e con M. Martone "Il Giovane favoloso". In teatro è protagonista di "Hanno tutti ragione" dal romanzo di P. Sorrentino, e delle "Operette Morali" di Leopardi con la regia di M. Martone.